

BREVE CURRICULUM ATTESTAZIONI ED ATTIVITA'



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO – SERVIZIO CIVILE – PROTEZIONE CIVILE

SEDE CENTRALE NAZIONALE

C.F. 92014460809

Via Scacchieri, 5 loc. Gallico - 89135 Reggio Calabria (RC)

Tel +39 0965 373001 / 372526 , Fax +39 0965 1870177

Email – ipfonlus@tin.it , Sito internet – www.ipfonlus.it

L'**IPF - Istituto Per la Famiglia Onlus** è un'associazione di volontariato e di protezione civile, costituita il 01.10.1994 – registrata all'ufficio Registro di Reggio Calabria in data 03.10.1994, al n.1647- e fondata in ossequio alla legge n. 266/91 e registrata al n.81/94 dell'Albo Regionale della Calabria.

Nato per investire sulla persona e sulle risorse umane, l'Istituto, con sede centrale in loc. Gallico di Reggio Calabria, opera su tutto il territorio Nazionale attraverso 210 sezioni zonali costituite, di un centinaio particolarmente attive, e 2300 volontari iscritti di cui circa 500 operanti nella sola sede centrale di Gallico.



L'Associazione è organizzata con struttura democratica formata dai seguenti Organi Sociali:

Organi Centrali

- **Assemblea Generale**

Che può essere Ordinaria o straordinaria. È costituita dai soci Fondatori e i Presidenti o delegati delle singole sezioni Zonali.

- **Consiglio Direttivo**

Composto da 9 membri eletti dall'assemblea Generale fra i soci . Il Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) che nomina il Presidente, un Presidente Onorario, un Vice Presidente Vicario, un Vice Presidente, un segretario Amministrativo, ed un Segretario organizzativo.

Organi Periferici (Sezioni Zonali)

La Sezione Zonale è a gestione autonoma e in un primo tempo da un Presidente di Sezione Zonale nominato dal CDN il cui incarico dopo un anno dovrà essere conferito dall'Assemblea Zonale e l'organizzazione della Sezione Zonale è così formata :

- **Assemblea di Sezione Zonale**

Partecipano il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo Zonale e tutti i soci iscritti alla sezione con regolare pagamento della quota associativa.

- **Consiglio Direttivo Sezione Zonale (CDZ)**

I componenti del CDZ sono : il Presidente Zonale, il Vice Presidente Zonale, il Segretario Zonale, il Tesoriere, ed un consigliere eletto dall'Assemblea Zonale .

Organi di Controllo

- **Collegio dei Probiviri**

Tutte le controversie interne, su proposta del Presidente, sono di competenza di tre probiviri nominate dal CDN

- **Collegio Sindacale**

La gestione dell'associazione nei limiti di legge è controllata da un collegio sindaci costituito da cinque membri di cui tre effettivi e due supplenti . i sindaci controllano la regolare tenuta della contabilità e redigono relazione sui bilanci annuali accertano la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale.

L'Associazione si propone, ispirandosi ai principi cristiani della solidarietà , di realizzare attività in Calabria in Italia e all'Estero attraverso la promozione, la formazione, l'azione sociale, l'organizzazione e la gestione di servizi in particolare inerenti:

- accompagnamento
- assistenza domiciliare e domestica
- assistenza sanitaria
- assistenza sociale
- assistenza legale
- assistenza morale – religiosa
- ascolto animazione socio culturale e intrattenimento
- educazione – insegnamento - istruzione
- ascolto telefonico
- prevenzione
- rieducazione e reinserimento
- riabilitazione
- formazione professionale
- trasporto malati e soccorso
- patronato-segretariato sociale
- visite
- servizio mensa
- servizio lavanderia- guardaroba
- sostegno economico
- promozione –difesa dei diritti civili
- ricerca, studio, documentazione
- educazione alla mondialità
- educazione all'ambiente
- raccolta sangue

- promozione e donazione di organi
- promozione di adozioni o affidi

non tralasciando di:

- contrastare l'emarginazione
- prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno, anche nei servizi socio-sanitari
- accogliere la vita e migliorare la qualità
- concorrere al proseguimento dei fini istituzionali del servizio sanitario regionale
- concorrere alla predisposizione ed erogazione dei servizi gratuiti a favore dei singoli o dei gruppi di persone
- assicurare la fruizione del diritto allo studio per tutti i cittadini, anche con particolari attività di formazione ed orientamento per minori giovani, nonché attività di promozione culturale ed educazione permanente per adulti
- promuovere attività di protezione e salvaguardia dell'ambiente per interventi in situazioni di pubbliche calamità.

L'Istituto con i suoi tredici anni di attività associativa è in possesso dei seguenti riconoscimenti:

- ❖ Iscrizione nel Registro Regionale delle associazioni di volontariato ai sensi della legge 266/91 e della legge regionale 18/95 iscritta al n. 81/94;
- ❖ Iscrizione Albo Nazionale Protezione Civile – legge 496/96 – presso Dipartimento Protezione Civile – Presidenza Consiglio dei Ministri prot. ag / vol 30 182 T 317
- ❖ Iscrizione nel registro regionale generale delle organizzazioni di volontariato nella sezione specifica di Protezione Civile, legge n. 266/91 e della legge regionale n.4/97 con decreto n.3364 del 38.3.2002;
- ❖ Iscrizione all'Albo provinciale (RC) della consulta provinciale in data 27/07/2003 al n."27";
- ❖ Iscritta dalla direzione centro sociali per adulti del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria Direzione centro servizi di Reggio Calabria, alla Consulta "Carcere – Città"
- ❖ Iscrizione alla consulta Comunale per servizi sociali e volontariato – anno 2002.
- ❖ Convenzione con l'Ufficio Nazionale per il "Servizio Civile", presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prot. UNSC/ 11180 (59946/II/2.02) datata 11/12/2003;
- ❖ Autorizzata dall'Azienda ospedaliera "Bianchi – Melacrino Morelli" a svolgere attività di volontariato presso le unità operative aziendali (delibera del 03/11/1977 Prot.:22890);
- ❖ Primo "Premio Nazionale della Solidarietà 2004", come migliore associazione d'Italia, assegnato il 15/11/2004 dalla Fondazione Italiana per il Volontariato;
- ❖ Iscrizione alla consulta Ambiente dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Reggio Calabria. Giugno 2005;
- ❖ Iscrizione al Centro Servizi del Volontariato dei "Due Mari" della Provincia di Reggio Calabria. Anno 2005;
- ❖ Iscrizione Registro delle Associazioni Comunali di Reggio Calabria – 20.04.2006 Prot. autorizzazione n. 237;
- ❖ Iscrizione Albo Nazionale degli Enti di 1° classe di Servizio Civile. Ministero della Solidarietà Sociale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Determina del 19/10/2006 Roma;
- ❖ Iscrizione Albo di Agenzie Educative del Comune di Reggio Calabria - Settore Politiche Sociali - Reggio Calabria 27/12/06.

Struttura dell'associazione

L'Organizzazione, nella sede centrale di Reggio Calabria, sorge su un'area di 900 mq ed è provvista di:

- Sala cucina munita di n. 1 cucina industriale dove vengono preparati circa 70 pasti giornalieri;
- n. 2 uffici polifunzionali;
- n. 1 segreteria amministrativa ;
- n. 1 magazzino deposito derrate alimentari ;
- n. 1 officina con attrezzatura ed utensilerie ;
- n. 1 sala lettura e tipografia dotata di n. 3 fotocopiatrici industriali, n. 1 computer, n. 1 fax;
- n. 1 bar;
- n. 1 sala regia munita di n. 2 computer, n. 1 proiettore, n. 2 videocamere, attrezzatura che consente la realizzazione di videoconferenze e trasmissioni via internet, rete wireless.
- un centralino telefonico attivo 24 su 24 ore con due linee telefoniche e n.2 fax.



La sede dell'IPF è inoltre dotata di un'aula formativa di mq 24 che può ospitare fino a 40 corsisti completamente attrezzata con:

- n°1 scanner,
- n° 2 fotocopiatori,
- n° 2 stampanti.



E' presente inoltre un'aula seminari con:

- 200 posti a sedere,
- lavagna luminosa,
- videoproiettore,
- tv color e videoregistratore.

La sede è dotata di un laboratorio multimediale con:

- n° 7 PC,
- n° 2 stampanti,
- n°2 videocamere,
- n° 1 videoregistratore digitale.



L'Internet Social Point, dotato di:

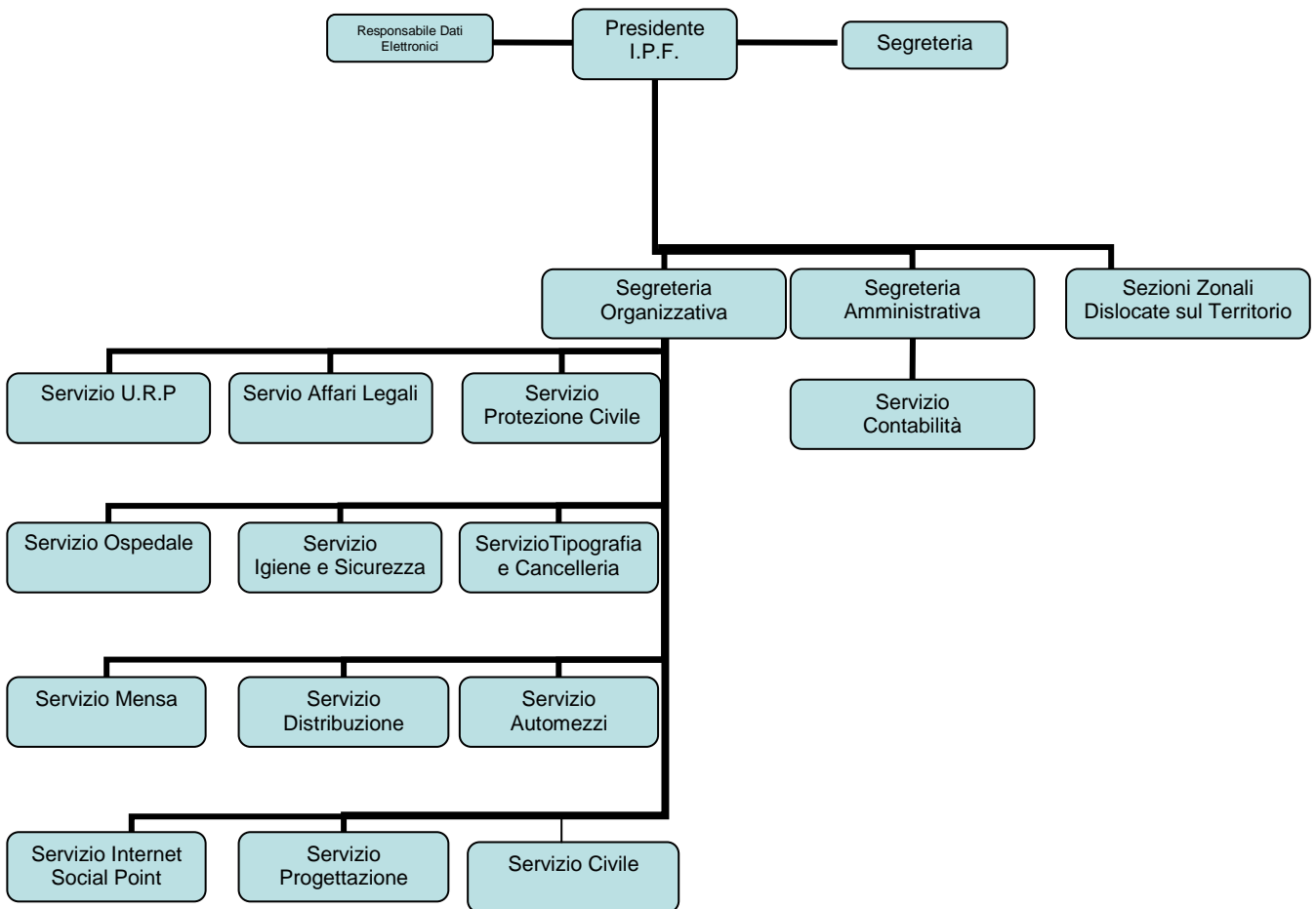
- n°6 PC collegati in rete
- n° 1 stampante di rete
- Linea ADSL
- N.1 Server e rete LAN
- Mediateca

Risorse umane:

- **soci n° 2287;**
- **volontari ospedalieri n° 15;**
- **volontari di protezione civile n° 136;**
- **volontari operanti presso la sede operativa e di smistamento emergenze n° 9;**
- **volontari operanti presso l'amministrazione n° 3;**

- **volontari operanti presso la segreteria n° 3;**
- **Assistente Sociale** volontaria tutti i giorni presente presso la sede dell'Associazione;
- **Volontari Area Socio – Sanitaria – Assistenziale:** n.5 Infermieri Professionali, n.3 OSA; N.1 Fisiatra, n.1 Chinesiologo, n. 1 Medico, n.2 Cuoche.
- **Delegati Sociali n.3**
- **Volontari Area Assistenza Legale:** n.2 Avvocati.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Nel dettaglio l'intervento dell'Associazione si svolge in diversi ambiti sociali:

• **AIUTO ALLE FAMIGLIE:**

Coordinato da un'Assistente Sociale, alle dipendenze dell'Istituto a tempo indeterminato, il Servizio viene svolto quotidianamente presso la sede centrale, con l'ausilio di uno Staff di volontari debitamente formati. Un "comitato" di aiuto alle famiglie, ai genitori separati, ai figli di genitori separati, a intere famiglie di extracomunitari, che vengono aiutate sotto il profilo, animico, sociale, legale; si pensi che da anni l'IPF, collabora con le locali Stazioni dei Carabinieri, al fine di aiutare e sostenere la regolare e fruttuosa integrazione delle persone più emarginate.

- **DISTRIBUZIONE DI DERRATE ALIMENTARI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ:**

Presso la sede dell'IPF si svolge costantemente la distribuzione delle derrate alimentari raccolte, alle 850 famiglie bisognose iscritte e censite negli appositi registri del banco alimentare.

- **SERVIZIO MENSA**



Il servizio mensa dell'IPF garantisce giornalmente 100 coperti al giorno. Ultimamente questo servizio è stato potenziato adibendo la cucina di migliori attrezzature e garantendo la presenza ai volontari in possesso di regolare libretto sanitario.

Tale servizio è una vera e propria risorsa di approvvigionamento per tutte le famiglie indigenti della città, che sanno di poter contare sul nostro aiuto in ogni momento

- **SALA STUDI E COMPUTER PER I BAMBINI**

Nella sede di Gallico è attiva una sala computer con collegamento ad internet, per i bambini ed i giovani appartenenti a famiglie bisognose che non posseggono tale strumento presso la propria abitazione. Riconosciamo che i bambini sono la parte più debole ed indifesa della famiglia e della società, pertanto cerchiamo di agire in modo da tutelare la loro crescita e permettere dove è possibile degli spazi di vita quotidiana serena, anche laddove lo stato di bisogno è più grave.

- **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA OSPEDALIERA**

Ormai decennale è l'impegno del gruppo ospedaliero dei volontari IPF reso possibile dalla sottoscrizione di una convenzione, che si espande senza riserve di forze, per garantire assistenza ai degenti del più grande ospedale della Calabria il "Bianchi-Melacrino-Morelli", oggi potenziato dal nuovo presidio Morelli nella zona sud della città di Reggio Calabria.



Il loro ruolo è quello sia di prestare la loro azione d'amore, aiuto, sostegno attraverso la disponibilità a offrire momenti di compagnia al fine di trasmettere forza e coraggio per affrontare i problemi esortandoli alla speranza.

Dal teorico l'azione umanitaria si sposta al pratico con il cambio delle lenzuola, l'erogazione dei cibi, l'accompagnamento per i servizi igienici.

Ad oggi il risultato ottenuto è sia l'alta fiducia ricevuta dalla Direzione del centro ospedaliero sia la gratitudine mostrata da parte dagli utenti che in caso di assenza degli amici-volontari vengono frequentemente richiesti.

- **POSTI LETTO PER OSPITI FISSI**

Si contano all'incirca 10 posti letto all'interno della struttura Centrale dell'lpf. Sono sempre crescenti le richieste di ospitalità da parte sia di extracomunitari che di giovani senza fissa dimora, che di anziani abbandonati. Utilizzando il metodo della rotazione funzionale, si cerca di ospitare i casi di estremo bisogno, cercando parallelamente di trovare una giusta ricollocazione nelle famiglie di origine.



- **CASA DI CURA E DI RIPOSO**

L'Associazione dal 2006, dopo aver ricevuto in donazione la Casa di Cura e Riposo "Nicola Palaja", sta ristrutturando e riavviando quest'importante struttura ubicata nel centro cittadino, per anni abbandonata e mai entrata realmente in funzione. Si sta dando ospitalità a numerose famiglie, e si sta dando vita ad un focal point sociale per la zona centro – sud della città.

- **UFFICI E RETE INFORMATICA**

L'IPF, conscia dell'importanza che i sistemi di comunicazione rivestono per lo sviluppo e l'espansione dell'Associazione e della propria mission, è dotata di una sala regia per la trasmissione in videoconferenza delle riunioni e per il collegamento con le sedi delle sezioni zonali che fanno richiesta di informazioni.

- **INTERNET SOCIAL POINT**

Realizzato in partenariato con la Regione Calabria nell'ambito del POR misura 6.3 "Società dell'Informazione". L'Internet Social Point, è stato organizzato come centro d'incontro e di socializzazione, finalizzando lo stesso ad incrementare sia le possibilità di accesso ad informazioni e servizi da parte dei cittadini in generale e, nello specifico, delle categorie più deboli sia per promuovere la diffusione dei servizi offerti dalle imprese sociali locali e regionali, dai vari portali per i cittadini a carattere regionale e comunale, si propone quale mezzo per la diffusione delle buone pratiche e dei risultati delle azioni progettuali avviate dagli Enti Locali, dalle Associazioni e dalle Imprese operanti nel settore del sociale.

La diffusione e la "socializzazione" delle esperienze sperimentate e maturate nei vari ambiti d'intervento, andrà a beneficio del più ampio numero di cittadini ed in special modo delle stesse associazioni ed imprese sociali impegnate in azioni di assistenza e promozione sociale, che potranno utilizzare le potenzialità dell'Internet Social Point come strumento di incontro, comunicazione e diffusione.

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL VOLONTARIATO**

Periodicamente si volgono all'interno della struttura dell'Associazione dei corsi di formazione per i volontari, nell'ambito sanitario, di protezione civile e di assistenza alle famiglie.

Di seguito alcuni corsi:

- anno 1996/97 Corso "Tecnico Informatico Diffusione Libreria" riconosciuto dalla Regione Calabria;
- anno 2005/06 Corso "Operatore Esperto di Protezione Civile" riconosciuto e finanziato dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

- **ATTIVITÀ DI REINSERIMENTO DEI BISOGNOSI NEL MONDO DEL LAVORO**

La metodologia seguita in questi anni di attività, prevede un primo aiuto che soddisfi i bisogni primari ed un secondo che preveda il reinserimento dei disoccupati nel mondo del lavoro. L'IPF ritiene di fondamentale importanza il recupero della dignità della persona attraverso la creazione, il consolidamento o il recupero di un posto di lavoro che dia il giusto supporto economico alla famiglia ed all'individuo. E' ampiamente riconosciuto il legame tra l'attività di volontariato e lo scopo mutualistico delle cooperative sociali. Questo è sicuramente un efficace modello sociale da percorrere in quanto la cooperazione sociale, che ricordiamo prevede l'inserimento di un terzo di soci svantaggiati, garantisce l'accesso al mondo del lavoro di soggetti che in altro modo non riuscirebbero a trovare collocazione. Attraverso l'attuazione di questo modello, l'IPF ha potuto inserire, nel corso degli anni, molti bisognosi nel mondo del lavoro, riducendo il disagio sociale presente in seno alle famiglie che "cura" ed alla società Calabrese tutta. L'IPF da sempre impegnata nella promozione sociale degli individui, delle famiglie e del territorio nel quale opera, ha promosso e sostiene un "Sistema " di cooperative, società di persone in accomandita semplice, ditte individuali e studi di consulenza unite dal vincolo della fede cristiana ed impegnate nella realizzazione di posti di lavoro nonché nel loro mantenimento mediante l'assistenza e l'aiuto alle imprese ed associazioni che sorgono dal movimento medesimo o che ad esso si affiliavano, il "Sistema" in oggetto è stato denominato "Sistema ACU - Azione Cristiana Umanitaria".

ACU non ha in atto una propria veste giuridica ed agisce come "movimento" di lavoratori e federazione di società ed organizzazioni. Il coordinamento ACU rappresenta in via principale il sistema delle società e delle imprese da esso sorte e quelle ad esso aderenti.

ACU, in atto, conta l'adesione di numero quattro cooperative sociali, due cooperative a mutualità prevalente, tre società sas, una società srl, due ditte individuali, quattro associazioni di cui una di volontariato e protezione civile, una religiosa, una di assistenza ai lavoratori, ed una per la formazione professionale e per la realizzazione dei progetti d'impresa; attraverso una cooperazione funzionale, espressa a mezzo di specifici protocolli d'intesa, le realtà ACU si

garantiscono reciproco sostegno nelle varie fasi dello sviluppo aziendale, assicurando così stabilità, affidabilità, solidità e maggiore competitività nei rispettivi mercati di riferimento.

Il coordinamento ACU, su accordo tra le organizzazioni che la costituiscono, opera su uno studio commercialistico (o ragioneria centrale diretto da un commercialista), su un ufficio tecnico (diretto da un architetto e collaborato da un ingegnere), su un ufficio legale diretto da un avvocato e su un ufficio di consulenza del lavoro per la compilazione di buste paga e di consulenza e realizzazione di progetti per la sicurezza del lavoro, per la privacy e per ciò che è ad esso attinente.

I risultati che negli anni l'IPF sta raggiungendo nella creazione, nel sostegno e nello sviluppo di attività lavorative, ha ottenuto il massimo riconoscimento da parte della Fondazione Italiana per il Volontariato - FIVOL, la quale nell'anno 2004 ha dichiarato l'Istituto per la Famiglia vincitrice del Premio Nazionale con la seguente motivazione:

“Il Premio Generale viene assegnato all’ “Istituto per la Famiglia” di Gallico (RC) per la capacità di lettura dei problemi emergenti nel tessuto sociale locale e le risposte di intervento operative e creative messe in atto nei 10 anni di attività, grazie all’apporto dei tanti volontari coinvolti che - cresciuti numericamente nel tempo – hanno saputo gestire le mutate esigenze sociali, mettendo al centro del proprio operato non solo i bisogni dei singoli ma anche quelli dei nuclei familiari visti come prima risorsa e obiettivo dell’intervento.



Accanto a ciò per la capacità propositiva che negli anni ha permesso all’associazione di individuare altre forme giuridiche appropriate al proprio intervento dando vita alla creazione di tre cooperative sociali soprattutto per la capacità di trasferire il proprio modello operativo e di servizio dalla Calabria ad altre regioni italiane tanto da diventare struttura di riferimento sul territorio nazionale”.

L'IPF agendo all'interno del “Sistema ACU” nella promozione e realizzazione di numerose iniziative, ha maturato un sistema d'azione sinergico e collaudato in grado di dare vita a concreti scenari di sviluppo e crescita reali.

Nel dettaglio si riportano di seguito alcuni stralci di collaborazioni intercorse ed in essere tra i partners:

- Progetto Imprendigiovani – Regione Calabria anno 2004 – n° 10 progetti d'impresa ideati, portati all'approvazione, sostenuti di cui n. 5 già finanziati ed avviati e n.5 in graduatoria per la prossima assegnazione fondi. Dalla realizzazione e sostegno di tale progetto sono nate, ad oggi, n.4 Ditte Individuali operanti nel territorio reggino: n.1 Centro Servizi Contabili, n.1 Centro Estetico, n.1 Serigrafia, n.1 Tipografia, n.1 Studio di grafica.



- Progetto “Carpe Diem” – Comune di Reggio Calabria anno 2005: n°8 idee progettuali presentate di cui n° 6 risultate ammesse a finanziamento delle quali n.2 già avviate e che stanno per vedere posta la “prima pietra”.

- Le Sezioni zonali

Dal 1994, anno di costituzione dell’Associazione, l’IPF centrale ha creato, indirizzato e sostenuto ben 152 realtà a carattere provinciale sparse su tutto il territorio Nazionale, dando loro la possibilità di dare vita a Sezioni Zonali IPF.

Le Sezioni, pur avendo entità giuridica, gestione economica ed attività autonome, hanno da parte della segreteria della sede centrale, sin dalla costituzione, tutto l’appoggio logistico, legale ed amministrativo necessario per l’adempimento degli obblighi previsti dalla legge nonché l’indirizzo, la modulistica e quanto necessario per accedere agli albi Regionali, Provinciali, Comunali di pertinenza, alle consulte, ai forum, alle iniziative del settore e fin anche agli aiuti economici che lo Stato dispone annualmente per le associazioni di volontariato.

L’azione che svolge l’IPF ricade dunque su un duplice terreno di sviluppo, da una parte è evidente come lo scopo di tale attività sia quello di riuscire a garantire servizi reali alle sezioni zonali: dalla costituzione alla crescita, dal consolidamento all’operatività territoriale, fino a garantire in itinere l’assistenza continua ed il coinvolgimento nei progetti a carattere locale e nazionale; dall’altra la garanzia di promozione, su tutto il territorio Nazionale, una serie di servizi reali agli Utenti: dall’accoglienza iniziale, all’orientamento, all’assistenza continua nelle problematiche quotidiane fino al posizionamento nel campo del lavoro ed alla stabilizzazione di ruoli familiari e sociali gratificanti. Infatti, la mancanza di lavoro resta tra le prime cause di disagio sociale e familiare, l’uomo infatti trova la pienezza della sua dignità attraverso un buon lavoro che sia in grado di dare stabilità alla propria vita ed a quella dei familiari.

- Le Cooperative

Lo stretto collegamento con il sistema lavorativo denominato “ACU” (Azione Cristiana Umanitaria) nato dall’IPF per produrre e garantire posti di lavoro stabili, è uno strumento fondamentale che completa il circuito della solidarietà che nell’anno 2004 ha permesso all’IPF di vincere il premio nazionale della solidarietà - FIVOL.

Infatti, in questi anni i volontari non solo hanno consolidato la loro funzione di soggetti attivi e promotori della cittadinanza, ma si sono cimentati in nuove sfide, convinti che l’azione del volontariato moderno non può prescindere dal suo ruolo di volano per lo sviluppo economico e sociale.

Questo indirizzo, frutto dell’esperienza operativa dell’Istituto per la Famiglia, ha portato molti volontari ed associazioni di volontariato a divenire partner attivi del no-profit e dell’impresa sociale.

Questa scelta ha consentito a numerosi soci volontari di diventare attori dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Essi hanno svolto l'importante funzione di rappresentare nuovi bisogni e sono riusciti a trasformare alcune fasce di cittadini assistiti e marginali, in produttori di servizi, attivando altresì modalità innovative di gestione degli stessi.

Dall'anno 2002 ad oggi, dall'impegno dell'Istituto per la Famiglia, sono nate e si sono sviluppate sei Cooperative sociali di cui n.2 di tipo B, n.2 di tipo A e n.2 a mutualità prevalente, operanti nel territorio di Reggio Calabria e Provincia.

- **ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**

L'azione dell'Associazione non si ferma solamente verso le famiglie, ma si estende verso ogni individuo che si trova o si viene a trovare in uno stato di bisogno, non tralasciando di promuovere attività di protezione e difesa dell'ambiente, interventi in situazioni di pubbliche calamità e sostegno alla diffusione di una fattiva cultura di protezione civile centrata sulle attività di previsione, prevenzione e mitigazione del rischio.

L'Associazione, nell'ambito della sua azione di Protezione Civile opera altresì al fine di:

- favorire la creazione, l'integrazione o l'implementazione di una struttura di Protezione Civile in grado di rispondere alle esigenze di tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo incombente derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi ;

sostenere la realizzazione di attività formative ed informative, in favore delle popolazioni interessate dalle varie ipotesi di rischio, finalizzate alla conoscenza del territorio, delle misure di prevenzione adottate e delle norme comportamentali di autoprotezione da osservare in presenza di eventi calamitosi o in previsione degli stessi.

Il 2 luglio del 2003 l'IPF ha ottenuto l'iscrizione all'albo Provinciale della Consulta del Volontariato di Protezione Civile di Reggio Calabria al n. 27.



L'Associazione è impegnata, sin dalla sua fondazione, ad intervenire apportando il proprio contributo in occasioni di emergenze piccole e grandi. Attraverso le proprie sezioni zonali, ha partecipato ad operazioni di protezione civile in presenza di calamità naturali quali quelle dell'alluvione di Sarno e Quindici; ha contribuito a portare aiuti in Jugoslavia ed Albania,

fornendo generi di prima necessità raccolti attraverso la solidarietà dei soci e dei privati cittadini; nel corso, poi, di una delle eruzioni dell'Etna è intervenuta, attraverso soci e mezzi propri, in soccorso delle popolazioni colpite.

L'Istituto per la Famiglia è tra le 40 associazioni riconosciute ed autorizzate dalla Regione Calabria in grado di operare in ambito regionale e nazionale in caso di emergenze.

A conferma dell'attività maturata in questi anni in ambito di Protezione Civile nell'ambito di attività di pronto intervento in caso di calamità è stata firmata la Convenzione tra la nostra Associazione e l'Assessorato alla Forestazione e Protezione Civile della Regione Calabria per l'attuazione del supporto logistico e di pronto intervento nelle attività di Protezione Civile di competenza Regionale. Con questa convenzione l'IPF garantisce il contatto H 24 con la Protezione Civile presso la Prefettura, riuscendo a dare vita a numerosi progetti e piani d'intervento con il coinvolgimento dei volontari e della cittadinanza tutta.



- **ATTIVITÀ IN FAVORE DELLA TUTELA AMBIENTALE**

Dal 2005 l'Associazione si è iscritta alla consulta Ambiente dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Reggio Calabria, collaborando con tutte le realtà locali per ampliare e sviluppare l'attività di Tutela Ambientale, mediante azioni di sensibilizzazione, informazione, formazione ed educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'agire dell'uomo sulla Terra.

L'Attività portata avanti negli ultimi anni mira a consentire ai cittadini di vivere in condizioni di sicurezza, collaborare, anche con gli enti pubblici competenti, alla protezione e alla tutela dell'ambiente, costruire un "senso comune" di rispetto dell'uomo e dell'ambiente naturale; promuovere Energie Alternative con i cosiddetti sistemi energetici "puliti", promuovere e sostenere il territorio.

- **Collaborazione con il CENTRO SERVIZI DEL VOLONTARIATO DELLE PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

L'IPF è regolarmente iscritto al CENTRO SERVIZI per il volontariato della provincia di Reggio Calabria, e collabora attivamente assieme alle altre realtà presenti sul territorio ad una crescita qualitativa e quantitativa del volontariato reggino. L'Associazione è impegnata in numerosi tavoli di lavoro e d'azione, partecipando e promuovendo l'azione sociale e sostenendo azioni di formazione in coprogettazione con lo stesso CSV.

- **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

L'I.P.F., in qualità di Ente accreditato c/o l'Ufficio Nazionale alla classe 1° per il Servizio Civile, nell'ultimo anno si è impegnato a:

- Predisporre progetti di servizio civile nazionale da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile;
- Assumere la titolarità e mantenere i rapporti con l'Ufficio Nazionale per il servizio Civile;

- Garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le varie sedi di attuazione dei progetti, attraverso una rete di operatori articolata fino al livello provinciale, al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile.

L'IPF per realizzare quanto suddetto ha instaurato una serie di protocolli d'intesa, finalizzati all'ottimale riuscita del progetto, con numerosi Comuni della Provincia di Reggio Calabria, Cooperative Sociali ed Enti ed Associazioni locali, al fine di far divenire l'esperienza del Servizio Civile un volano di sviluppo per l'acquisizione di professionalità, per l'apertura di sbocchi sia sociali che lavorativi per numerosi giovani.

Reggio Calabria, 31.12.2007

Il Presidente IPF
Demetrio Mario Amadeo